

## Attilio Caja è l'allenatore dell'anno della Serie A

**Pubblicato:** Mercoledì 9 Maggio 2018



Tutti gli indizi dei giorni scorsi portavano alla notizia ufficializzata intorno alle 12,30 dalla Legabasket: **l'allenatore dell'anno per la stagione 2017/2018** è il coach della Openjobmetis Varese, **Attilio Caja**. Il 56enne tecnico biancorosso è stato il più votato dalla giuria composta da giornalisti specializzati e dagli allenatori, general manager e capitani delle 16 squadre di Serie A: Caja **ha ottenuto 175 voti** e preceduto Andrea **Diana** (Brescia) con 117 e Marco **Sodini** (Cantù) con 90.

Per l'allenatore della Openjobmetis si tratta della **seconda incoronazione** a "coach of the year" a **ben 22 anni dalla prima** volta: correva infatti la stagione 1995/96 e Caja era alla guida della Virtus **Roma** (con Hanson, Sconochini e Tonolli) che concluse al sesto posto la Serie A1 e venne eliminata 2-1 nei quarti dalla Benetton. Caja è il **quarto coach della Pallacanestro Varese** a vincere il titolo, assegnato dalla stagione 1993/94; prima di lui il premio è toccato a Dodo **Rusconi** (94/95), Carlo **Recalcati** (97/98) e Frank **Vitucci** (12/13).

L'alloro ad "Artiglio" era stato in qualche modo anticipato da un suo illustre collega, **Valerio Bianchini**, che su Facebook aveva scritto due giorni fa:

«Meritatissimo premio di coach dell'anno ad Attilio non solo per aver restituito Varese alla sua grande tradizione, ma soprattutto per aver dimostrato che il metodo, la serietà, la fedeltà a uno stile e la fiducia nel basket più classico possono avere la meglio sul basket del muscolo e del tiro a segno».



La grande stagione della Openjobmetis ha avuto altri due riconoscimenti: l'ala biancorossa **Stan Okoye** (foto sopra), 27enne di passaporto nigeriano, è stato votato come **terzo miglior giocatore** del campionato. Lo **stesso piazzamento è stato ottenuto da Claudio Coldebella**, general manager della società, nella categoria dei **dirigenti**.

L'**MVP della Serie A** è l'avellinese **Jason Rich** che ha ottenuto 192 voti e preceduto l'italo-americano Christian Burns (Cantù, 67) e appunto Okoye (42).

Tra i **dirigenti** l'alloro è andato al presidente della Reyer Venezia, **Federico Casarin** (136 voti), che ha preceduto il bresciano Sandro Santoro (117) e Coldebella con 83 punti.

Il quarto e ultimo riconoscimento degli LBA Awards, relativo ai **giocatori under22**, è andato come prevedibile al trentino **Diego Flaccadori** (mancato varesino tre estati fa...) che ha dominato la classifica davanti al reggiano Leonardo Candi e al virtussino Alessandro Pajola.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it